

## Decollano i "saldi" Le iniziative Ascom

La Delegazione Ascom di Vercelli ha promosso, per la giornata di avvio dei saldi estivi di sabato 2 luglio, l'iniziativa "Si saldi chi può", dando la possibilità agli esercenti della città di promuovere i propri prodotti davanti ai loro negozi; l'iniziativa seguirà anche nella giornata di domenica 3 luglio, ma solo all'interno delle attività. Numerose le imprese aderenti, pronte a proporre occasioni di qualità alla clientela.

«Abbiamo promosso questa iniziativa - spiega la presidente della Delegazione Ascom di Vercelli, **Rita Vellano** - per dare la possibilità ai colleghi di dare risalto alla propria offerta nel modo a loro più congeniale».

Aggiunge il presidente Ascom **Angelo Santarella**: «Le ultime edizioni, compresa quella invernale, dimostrano come l'impatto dei saldi abbia un rilievo nei primissimi giorni dall'avvio, per poi andare scemando. L'iniziativa intende valorizzare questo momento».



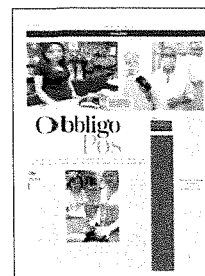
## TRINO

## Saldi in notturna tra musica e cene

Un'intera notte dedicata ai saldi. Così a Trino dove domani, dalle 17 alle 2, andrà in scena «Saldi di una notte di mezza estate», iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con A.oct. e Ascom Vercelli, all'interno delle iniziative del Distretto del Commercio delle Terre d'Acqua. «Siamo arrivati alla 14ª edizione di una manifestazione che avevo ideato, nel 2009, quando ero assessore - dice il sindaco di Trino, Daniele Pane -. Una bella intuizione: se è proseguita vuol dire che funziona, ma il merito è soprattutto dei commercianti e dell'associazione di categoria. Ci auguriamo che ci sia tanta gente, che sia l'edizione della "ripresa"». Shopping, music e food gli ingredienti: le strade saranno animate dagli sconti e dalle promozioni dei negozi aperti fino a tarda notte, dalle degustazioni, dagli happy hour sotto le stelle e dalla musica live dei locali. «Il nostro commercio scende in campo con i migliori saldi e le migliori proposte culinarie - dice Mattia Tricerri, presidente di Aoct Trino -. Tutto in un clima di ripartenza. C'è stata una stretta collaborazione con la "Lizard", la scuola di musica di Fontanetto Po: farà suonare la città in ogni suo angolo. Abbiamo annullato, per senso civico, lo spettacolo delle fontane danzanti: in un momento di emergenza idrica avremmo dovuto utilizzare più di 3000 litri d'acqua».

Anche la biblioteca sarà aperta: sarà possibile accedere dalle 20 alle 23,30 per prendere in prestito libri e per ammirare la bellezza del palazzo antico che la ospita. R.I.A. —

© 2000, EDIZIONE RESERVATA



# Luglio, tempo di saldi

**CHIVASSO** (bsx) La notte dedicata ai Saldi in Musica è perfettamente riuscita e ha richiamato nelle vie del centro potenziali clienti di tutte le età che per il primo weekend di saldi estivi hanno scelto Chivasso per un giro di shopping. Tanti i negozi aperti di via Torino che non hanno fatto mancare ai visitatori le proprie proposte soprattutto legate all'abbigliamento con percentuali di sconto che si sono aggirate tra il 30% e il 50%; quotatissimi sono stati i negozi appartenenti alle maggiori catene dove la merce disponibile a prezzi scontati non era ancora andata a ruba permettendo ai clienti di scegliere taglie e modelli di fatto come in un giorno di shopping normale. Oltre ai negozi aperti, gli angoli delle vie del centro si sono animati grazie ai gruppi musicali che hanno offerto intrattenimento ad adulti e bambini nelle pause tra una compera e l'altra. L'evento organizzato dall'Ascom Chivasso di **Giovanni Campanino** è quindi riuscito nell'intento di riaccendere i riflettori sul commercio chivassese dopo due

anni difficili che hanno piegato i negozianti, arresi alle difficoltà economiche dei clienti strascico della pandemia. Se è vero che le catene sono state le realtà commerciali più gettonate dai visitatori, è altrettanto vero che gli stessi sono stati costretti a un vero e proprio slalom tra band e dehor i quali, allargati a dismisura fino ad invadere in alcuni punti la maggior parte della via, hanno dimostrato come bar e ristoranti siano stati i veri vincitori nella gara di vendite dei saldi. **Barbara** ha acquistato una collanina con i saldi e afferma: «Ho solo effettuato un acquisto, ma solitamente approfitto dei saldi per fare compere».

«I saldi hanno preso il via da poco e ancora non abbiamo acquistato nulla - affermano **Elena e Aurora** - ma siamo attente ai saldi e quando c'è l'occasione ne approfittiamo per comperare l'articolo che ci interessa». «Gli sconti sono iniziati sabato e io ne ho subito approfittato già dal mattino perché poi non trovo le taglie e i colori che più mi piacciono» so-

stiene **Marisa**. «Ho comperato un costume e credo che effettuerò anche altri acquisti» dice **Vittoria**.

«Non abbiamo ancora comperato, ma di sicuro i saldi ci interessano molto. Si trovano delle cose carine e scontate quindi l'acquisto è conveniente».

«Mia mamma ha comperato già molte cose da quando sono partiti i saldi estivi - dice **Lucia** - A me sinceramente piacciono di più i saldi invernali perché in quell'occasione ne approfitto magari per comperare un capo particolare come ad esempio un giubbotto». «Con i

saldi comprerò di sicuro sia per me che per i miei bambini» afferma **Sofia**.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



**MANIFESTAZIONI.** Sabato 2 luglio tante iniziative e negozi aperti fino a tardi

# "Notte Bianca", che ritorno

CIRIÈ — Proseguono gli eventi del ricco calendario di "E... state a Ciriè": sabato 2 luglio l'appuntamento sarà con la Notte Bianca e con i tanti eventi che la caratterizzano e che porteranno animazione, divertimento e musica nelle diverse zone cittadine, a iniziare dal centro storico per passare a viale Martiri della Libertà e all'Area Remmert, a partire 18 e fino a notte inoltrata.

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, la Notte Bianca conferma il suo ruolo di evento cardine dell'estate del Ciriace, anche grazie alle tante iniziative messe in campo per far sì che ciriacesi, visitatori e turisti possano trascorrere a Ciriè una piacevole serata estiva, abbinando lo svago e il divertimento con lo shopping dei primi saldi estivi, nella bella cornice del centro cittadino, "cuore nevralgico" del Distretto Diffuso del Ciriace. La Notte Bianca coincide infatti con il primo giorno ufficiale di saldi estivi: i visitatori potranno così approfittare delle occasioni di fine stagione, con i negozi aperti, divertendosi e vivendo la città. Questo il dettaglio dei principali centri di attrazione, organizzati in collaborazione con Ascom e Confesercenti. Area piazza Castello: dalle 18,30 animazione per bambini; area via Vittorio Emanuele, incrocio via Roma: dalle 18,30 intrattenimento musicale con il duo "Le Swingin" e dalle 20,30 esibizioni di danza a cura delle scuole del territorio,



Il centro storico della città si prepara ad essere invaso da migliaia di visitatori

dalle 21, intrattenimento musicale con il duo "Lalaband". Alle 21 circa, concerto della Filarmónica Devesina; area Villa Remmert: concerto a cura degli allievi dell'associazione Music Land - Sportkids; area corso Martiri della Libertà: dalle 19, alle 21 dj set e dalle 22 concerto della band "Oltre Confine". Inoltre, dalle 24 dj set con Be Happy, Davide Faccini e Davide Salentu.

Afferma il sindaco: «La Notte Bianca rappresenta un appuntamento tanto atteso dai residenti di Ciriè e di tutto il circondario - dichiara Loredana Devietti - e

l'edizione di quest'anno sarà veramente ricca ed invitante, un concentrato di occasioni e divertimento, per tutti i gusti e le età. Dopo il successo del Torneo delle Città Medioevali, la Notte Bianca apre letteralmente le porte ai numerosi eventi in programma nelle settimane successive:

dalla rassegna 'Lunathica' a 'Vino, jazz e chiaro di luna', dal 'Cinema sotto le stelle' ai tanti concerti previsti in città. Ringrazio le associazioni, i commercianti e tutti coloro che a vario titolo ci permettono di realizzare eventi di qualità ma, soprattutto, ringrazio tutti i visitatori e i ciriace-

si che sapranno sicuramente cogliere quest'occasione di svago e shopping nella splendida cornice della nostra città». Aggiunge l'assessore alle Manifestazioni: «Gli eventi sono tanti - evidenzia Fabrizio Fossati - e di diverso tipo: danza, musica, dj set, e in piazza Castello a partire dalle 18,30 ci sarà un appuntamento che tanto è piaciuto negli anni scorsi, l'animazione per i più piccoli. Il tutto è stato ideato per valorizzare ulteriormente il nostro centro storico, in cui oltretutto ci saranno anche iniziative promosse in autonomia dagli esercizi commerciali e dagli esercizi pubblici. Insomma, la nostra bella città vi aspetta con tante sorprese, dislocate in punti diversi e accompagnate dall'offerta enogastronomica dei locali ciriacesi: un motivo in più per venire a trovarci e godersi una bella serata di divertimento».

Nel programma di "E...state a Ciriè" spiccano alcune gradite conferme come gli appuntamenti con Lunathica, il festival internazionale del teatro di strada, oppure il "Cinema sotto le stelle", che permetterà alle famiglie di godersi il fresco della sera in compagnia di pellicole divertenti e adatte a tutte le età, in diverse zone del territorio ciriace. E poi anche la festa patronale di San Pietro Apostolo e la sagra del salame di turgia, un appuntamento da non perdere a Devesi.

— ANDREA TROVATO

**Musica, shopping  
e divertimento:  
ecco le aree previste**



I COMMENTI

## Le riserve di Ascom e Confesercenti “E’ un meccanismo tutto da rivedere”

I saldi estivi anche in provincia sono partiti lo scorso week end e si protrarranno sino al 27 agosto, ma il sentore delle associazioni di categoria è unanime: «Le svendite non sposteranno di molto i bilanci degli esercenti, che continuano ad essere caratterizzati dal segno meno». Mario Novaretti di Ascom incalza affermando: «E’ assurdo che vengano proposti sconti incredibili ad inizio stagione. I commercianti acquistano i prodotti a prezzo pieno e sono costretti a venderli ribassati, perché i saldi non riguardano solo le scorte di magazzino. Il periodo difficile che sta affrontando questo comparto obbliga i negozianti a svendere tutto il possibile con l’obiettivo di fare cassa ed il più delle volte senza un reale guadagno. Sono lontani gli anni d’oro in cui i clienti attendevano gli sconti e appena scattavano affollavano i loro negozi di fiducia. Adesso l’anticipazione di questo incentivo frena gli entusiasmi». Commenta l’apertura dei saldi estivi anche il presidente di Confesercenti Angelo Sacco,

che confessa una certa perplessità: «L’estate è appena iniziata e i saldi così come sono stati concepiti rappresentano una contraddizione in termini. Parliamo di uno strumento datato e obsoleto che nella maggior parte dei casi non fornisce le risposte attese in termini economici». Nel centro storico di Biella, venerdì, si è svolta intanto la prima serata delle tre di luglio targate «Shopping sotto le stelle», organizzata da Confesercenti del Biellese e Ascom Biella per il Distretto del Commercio del Piemonte. L’iniziativa bisserà i prossimi 8 e 15 luglio, con gli accompagnamenti di performance di musica e danza. Sacco è abbastanza ottimista: «Venerdì ho passeggiato in via Italia e ho visto una buona presenza di persone anche all’interno dei negozi, dobbiamo però ricordarci che la crisi sta colpendo in maniera orizzontale tutti e la capacità di spesa è diminuita. Mi auguro che questa diventi una stagione memorabile, ma la realtà ci parla di incassi piuttosto sotto tono». K.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Italia a Biella durante il primo giorno di saldi

CORRADO MICHELETTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025

# Tutti pronti allo shopping per i vestiti scontati "Ogni famiglia spenderà in media 202 euro"

FRANCA CASSINE

**C**on luglio è arrivato il fatidico momento: quello dei saldi. Attesi dai più per riuscire ad accaparrarsi il capo o l'oggetto del desiderio al miglior prezzo, prima di partire per le agognate vacanze. Quest'anno la data è stata uniformata in tutte le regioni d'Italia, con alcune piccole eccezioni, tempestica decisa dalla Conferenza delle Regioni con l'obiettivo di riequilibrare il mercato duramente colpito dal lockdown, evitando così di creare confusioni tra i consumatori.

In Piemonte hanno preso il via sabato 2 e rimarranno attivi per 8 settimane. Come già avvenuto lo scorso anno, sono state confermate le modalità di svolgimento delle vendite di fine stagione che dovranno avvenire secondo una serie di regole sintetizzate nel decalogo dei "saldi chiari e sicuri". A fornire delle precise indicazioni sono Federazione Moda Italia e Confcommercio che hanno stilato delle indicazioni che

risultano essere fondamentali, sia per gli esercenti che per i clienti, per effettuare gli acquisti seguendo norme di sicurezza e trasparenza.

Al primo posto c'è il fatto che è obbligatorio esporre chiaramente il prezzo originale e quello scontato, con la relativa percentuale applicata. Si passa poi al discorso dei cambi. Cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è, generalmente, lasciato alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. Per quanto riguarda la prova dei prodotti cambiati, non c'è obbligo, dipende dalla volontà del negoziante.

Per quanto riguarda i pagamenti, l'esercente è tenuto ad accettare le carte di credito,

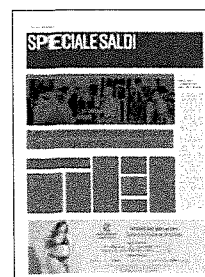
mentre le modifiche e gli adattamenti sartoriali sono a carico del cliente. Criterio fondamentale è che i capi proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Infatti, protagonista dei saldi è la merce rimasta alla fine della stagione. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro, pari a 88 euro pro capite, per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro.

Una curiosità. La parola "saldi" che è ormai entrata nel gergo comune, deriva dal lessico commerciale. Infatti, il termine indica la differenza tra le entrate e le uscite e quindi può essere positiva o negativa. Per questo motivo i saldi sono la merce che non è stata venduta a fine stagione e che appunto viene proposta a prezzi convenienti per poter, con il suo smercio, rientrare in attivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Avviati sabato, in Piemonte durano 8 settimane  
Federazione Moda Italia e Confcommercio  
hanno stilato un prezioso vademecum  
con consigli e regole per esercenti e consumatori**

**3,1**  
I miliardi di euro  
complessivi  
che gli italiani  
spenderanno per i saldi



## È iniziata la stagione dei saldi

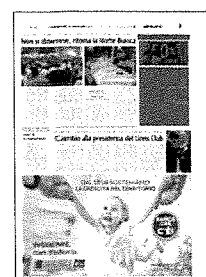


**Sabato 9 luglio** c'è attesa per la Notte Bianca, a partire dalle 19.30 e fino alle due di notte. In programma musica dal vivo, dj set in piazza Santa Rosa (dalle 23.30), i negozi aperti e pasta per tutti in piazza del Popolo dalle 23, con Pro loco e Alpini. Al Muses, appuntamento con lo yoga e le visite guidate. Sarà un banco di prova anche per i saldi, ufficialmente cominciati sabato 2 luglio. Di certo le occasioni di ritrovo e di fare festa possono essere un volano anche per le attività locali e la Notte Bianca diventa un'opportunità non soltanto di svago ma di ripresa, dopo tante difficoltà portate dalla pandemia e, più recentemente, dalla guerra.

*«C'è voglia di ripartire - commenta il direttore Ascom Giulio Giletta - anche se a piccoli passi. L'anno scorso già qualche segnale di ripresa c'è stato e ora l'augurio è che la bella stagione, accompagnata da iniziative di ritrovo, possa creare quel giusto movimento che aiuta le nostre imprese locali. Abbiamo bisogno di convivialità poiché costituisce un valore aggiunto che porta a lavorare un po' di più in ogni settore».*

I saldi proseguiranno fino alla fine di agosto.

*«Auspico che riparta la corsa allo shopping - aggiunge Luca Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - e che i saldi estivi possano rappresentare un'occasione importante, sia per il cliente che per il commerciante. Inoltre, attendiamo dal Governo una forte presa di posizione per l'introduzione di un'imposta minima globale sui ricavi dei colossi del web nei Paesi in cui operano. È una soluzione fondamentale per riequilibrare i rapporti di forza in un mercato che non può rimanere senza regole. Occorre dare certezze alle imprese per garantire i valori della nostra società, della nostra tradizione».*



*Sabato, dalle 19.30 alle 2 del mattino, musica e divertimento nelle piazze del centro storico*

# Non si dorme, ritorna la Notte Bianca

Per salutare la stagione estiva, dopo il lungo periodo di stop delle manifestazioni a causa della pandemia, **sabato 9 luglio** la "Notte Bianca" torna ad animare le strade e le piazze del centro con musica dal vivo, negozi aperti e tanto divertimento fino a tardissima sera.

L'appuntamento, organizzato dal Comune in collaborazione con la Consulta Cultura, Ascom e la partecipazione di Trs Radio, sarà una grande festa a cielo aperto che coinvolgerà decine di locali, ognuno dei quali farà da palcoscenico a una band, pronta a intrattenere clienti e curiosi con esibizioni live e performance uniche.

Accanto alle proposte enogastronomiche di ristoranti e pizzerie pensate appositamente per la serata, ci sarà la possibilità di approfittare dell'apertura serale di moltissimi negozi che - complice l'inizio della stagione dei saldi (**vedi riquadro**) - attireranno saviglianesi e non solo con proposte da non perdere.

E per i buongustai, l'appuntamento è con la spaghetтата di mezzanotte (in realtà un po' prima, alle 23.30) in piazza del Popolo: i volontari della Pro loco, coadiuvati dal Gruppo Alpini locale, cucineranno pasta a volontà per tutti i partecipanti.

Chi invece vuole rilassarsi non ha che da scegliere un tour

al Muses, il museo delle essenze di Palazzo Taffini, aperto per l'occasione con visite guidate e momenti di relax e yoga.

Al termine dei "concertini" davanti ai locali aderenti (Caffè Taffini, Tre Scalin, Sabo, Caffè la Torre, Bar Taipei, Caffè Intervallo, Exit Music, Pizzeria Trenta e Lode, Cremeria Caffè e Cioccolato, Bar Sabena, La Baracca del gelato, Caffè Saviglianese, Vineria Il Roma, Gelateria via Torino, BQuadro, Vineria Quovadis), è previsto un djset in piazza Santa Rosa fino alle 2 del mattino.

Alla Notte Bianca saviglianese si esibiranno i gruppi: The Mind Step, Maisonmusic, The Music Farm, Federica Bracco, Beer Band Theory, Bassofondo, Sara Brenta, Non Solo Blues, Mauro, Fanali di Scorta, Nabla Dot, Donato ed Eva, Popchord e il gruppo di flautiste del Maestro Ariaudo.

Appuntamento, dunque, a sabato sera, a partire dalle 19.30 per tirar tardi divertendosi assieme.





## CHIESTA UN'IMPOSTA SULLE VENDITE VIA WEB

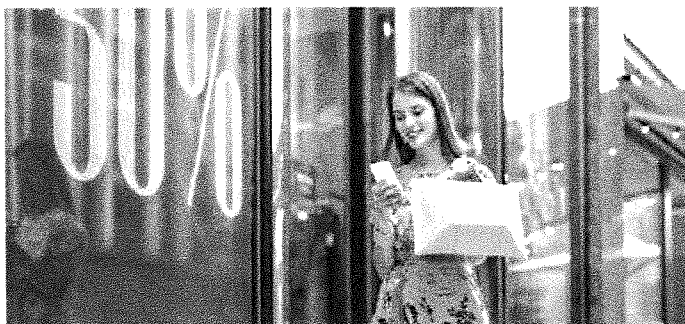
# Il commercio spera nei saldi estivi

**SALUZZO** E' tempo di saldi estivi. Hanno preso il via ufficialmente nella nostra regione sabato 2 luglio, per una durata di otto settimane, e interessano tutti quei settori soggetti all'evoluzione della moda ed alla stagionalità, quindi abbigliamento, calzature, accessori, abbigliamento sportivo, casalinghi e quant'altro.

L'uniformità di norme previste da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna dovrebbe evitare le cosiddette "migrazioni da saldi".

«Le nostre attività - spiega Roberto Ricchiardi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio della provincia di Cuneo - sono pronte ad accogliere i clienti con l'assistenza e consulenza anche post vendita propria dei negozi di vicinato, con la garanzia del rispetto delle regole in accordo a livello nazionale con le associazioni dei consumatori».

«In base alle previsioni - precisa Ricchiardi - ci aspettiamo consumi in crescita rispetto allo scorso anno, con conferma del trend degli acquisti nei negozi di prossimità. A nome di tutta la categoria ricordiamo che è necessario combattere la concorrenza



leale».

In merito interviene anche il presidente della Confcommercio cuneese Luca Chiapella. «Auspico che riparta la corsa allo shopping e che i saldi estivi possano rappresentare un'occasione importante, sia per il cliente/consumatore che per l'operatore commerciale».

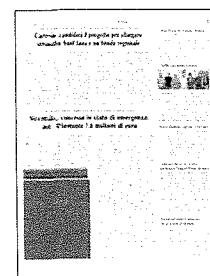
«Ma come mondo del commercio - sottolinea Chiapella - attendiamo dal governo una forte presa di posizione per l'introduzione di un'imposta minima globale sui ricavi dei colossi del web nei Paesi in cui operano. È una soluzione fondamentale - conclude il presidente - per riequilibrare i rapporti di forza in un mercato che non può rimanere senza regole. Occorre dare certezze alle imprese per garantire i valori della nostra società, della nostra tradizione».

**RG**

## Iniziata la stagione dei saldi estivi: comparto ottimista con qualche eccezione

Sabato 2 luglio è iniziata la stagione dei saldi. Otto settimane di occasioni in tutto il Piemonte dalle quali il commercio spera di ottenere una boccata d'ossigeno. Nonostante le previsioni a livello nazionale siano di una spesa che non supera i 150 euro a famiglia, meno di quanto speso lo scorso anno, c'è chi è ottimista: «Ci aspettiamo consumi in crescita rispetto all'estate scorsa, con conferma del trend degli acquisti nei negozi di prossimità» dice infatti Roberto Ricchiardi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio-Imprese a livello provinciale. Al centro commerciale naturale di Mondovì Breo una buona opportunità per approfittare dei saldi estivi la daranno i mercoledì di luglio, perché i negozi resteranno aperti la sera in occasione dei "doi pass". Ottimisti sulla stagione a Mondovì Outlet Village dove sono previsti sconti fino a meno 70% sul prezzo outlet. «I primi sei mesi di quest'anno - dice Alessandro Calabrese, direttore Mondovì Outlet -, sono andati molto bene. Ci aspettiamo quindi una stagione di saldi estivi che potrebbe superare le attese. I clienti avranno anche due occasioni in più per venire a fare shopping da noi: l'apertura di nuovi store tra cui Sisley, Undercolors of Benetton e il rinnovato negozio Datch al cui interno è stato inserito anche il brand Zu Elements e, dal 14 luglio, l'avvio delle Mov Summer Nights». Voce fuori dal coro Mauro Botta, vicepresidente di Confesercenti Cuneo, titolare di due boutique a Cuneo e Mondovì. Lui non segue la stagione dei saldi, proporrebbe invece una liberalizzazione, che conceda ad ogni esercente di decidere quando fare la propria stagione di offerte senza date fisse. Secondo lui, ad esempio, il periodo migliore sarebbe dopo ferragosto, e non prima.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



**Commercio** Sabato sera negozi aperti, shopping e spettacoli itineranti

# Le strade del centro affollate per la 'Notte Rosa dei Saldi'

## VALENZA

● Pubblico delle grandi occasioni sabato sera in centro a Valenza in occasione della Notte Rosa dei Saldi voluta dall'associazione L'Oro dal Po al Monferrato con il patrocinio del Comune. Il sodalizio e presieduto da Laura Barbi ha così proposto il classico appuntamento all'insegna dello shopping per le vie del centro, con i negozi aperti fino a mezzanotte, accompagnato da musica e aperitivi nei bar, oltre che a una suggestiva illuminazione rosa delle vie centrali e, tra gli altri, della facciata del Teatro Sociale, che non ha deluso le aspettative. Contestualmente le vie del centro sono state invase da 'Scie Brillanti', un evocativo evento inaugurale dell'arredo urbano "Città dell'Oro", in cui artisti e performer con trampoli e scenografici costumi luminosi hanno condotto la cittadina-



**Notte Rosa.** Uno degli spettacoli a cui si poteva assistere sabato sera

za, accompagnati dalla musica, attraverso una passeggiata alla scoperta delle nuove installazioni realizzate grazie ad un progetto del Duc, Distretto Urbano del Commercio: questa iniziativa è stata realizzata con la collaborazione della Confcommercio della provincia di Alessandria e del Comune di Valenza, ovvero due soci promotori del Duc. Gli elementi

dell'arredo urbano sono nati dal logo 'La Città dell'Oro', con la schematizzazione dell'anello inserito nelle strutture, che contemplano delle finiture di color bronzo che richiamano la narrazione della città dell'oro, con la valorizzazione della gioielleria e dell'oreficeria. Frattanto a fine mese, dal 22 al 25, in città avrà luogo la festa patronale di San Giacomo. **M.C.**

# TRINO L'Aoct presenta il programma della serata del 9 luglio per i saldi

## «Sconti di una notte di mezza estate: un sabato di musica, eventi e affari»

**TRINO** (crx) Tutto pronto per «Sconti di una notte di mezza estate». La tradizionale notte bianca che si svolgerà a Trino sabato sera, 9 luglio, a partire dalle 17 e fino a notte inoltrata, organizzata Comune di Trino e dall'Associazione Operatori Commerciali, con la collaborazione della delegazione trinese Ascom e del Distretto diffuso delle Terre d'Acqua. Il programma, allestito dall'Aoct, presieduta da **Mattia Tricerri** e dal Comune, è come sempre molto ricco di eventi. Tanti gli appuntamenti gastronomici e gli eventi musicali organizzati per le vie della città. «Dopo 3 anni di difficoltà -commenta il presidente Mattia Tricerri- torniamo ad organizzare un evento con meno preoccupazioni. Ci siamo lasciati alle spalle delle stagioni difficili. La nostra associazione è sempre stata vicina ai suoi commercianti e vicina ai trinesi, ai quali ha sempre proposto delle occasioni di divertimento, naturalmente compatibili con le situazioni di emergenza che abbiamo vissuto. Siamo di nuovo in pista con la Notte Bianca 2022. Invitiamo i trinesi e gli amici dei

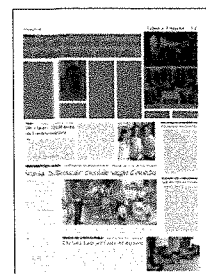
paesi limitrofi, a partecipare al nostro tradizionale appuntamento con la «Notte di Mezza Estate». Una serata tra musica, cibo, cultura e shopping: un modo per ritrovarci, tutti insieme, di nuovo. Con il supporto e la determinazione di AOCT, dei commercianti e di tutte le attività coinvolte: ci auguriamo di rendere anche questa volta la serata indimenticabile. I nostri negozianti proporranno i loro prodotti migliori, lungo le vie del centro storico. Abbiamo una collaborazione come gli ultimi anni, con la scuola di musica Lizard che farà tornare finalmente i ragazzi a suonare dal vivo. Ci saranno dei gruppi di ragazzi che proporranno esibizioni musicali, sparsi per le piazze e le vie del centro. Gli operatori della ristorazione hanno organizzato delle serate con musica dal vivo e allestiranno delle aree adibite all'eno-gastronomia. I commercianti hanno preparato delle proposte interessanti per i visitatori, che ci auguriamo possano essere tanti». Questo il programma dettagliato della manifestazione. **Caffè Jolie** e **Pizzeria «La Perla»**, insieme

proporranno aperitivi, cena e musica live: alle 20 con **AR Project** e alle 22 con **Stefano Zonca. Pasticceria «Dolcemente»**, a partire dalle 20 proporrà musica live con **Paolo e Marica**. Il **Bar Centrale**, a partire dalle 19, in collaborazione con l'**Azienda Agricola Riso Scagliotti**, preparerà una cena d'estate accompagnata dalla musica live del gruppo **«4 note insieme»**. Il bar **«Cose Buone»**, a partire dalle 23 proporrà aperitivi con l'intrattenimento musicale di **DJ Ciuffo e Voice Max**. **«Galleria Moda»**, negozio di abbigliamento, proporrà a partire dalle 22 un intrattenimento musicale con il gruppo **«A Pint of Blues»**. Al bar **Rosy**, dalle 20.30 si potranno gustare gli «aperifrutti», con l'accompagnamento della musica live del gruppo **«Andromeda»**. In piazza Martiri della Libertà, **«Wonder Beauty Lounge»** e **«Iron Cutter»**, organizzeranno una cena, accompagnata da musica live: alle 22.30 **«The Bounce»**, alle 24 **«King Bob Dj Set»**. L'associazione **Tridinum**, Dalle 20.30 alle 23.30, opererà un'apertura straordinaria del Museo **«Gian Andrea Irico»**.

**Riccardo Coletto**



Il presidente Aoct Mattia Tricerri



AGEVOLARE IL COMMERCIO

# ‘Prezzi pazzi per Streetgames’ ha anticipato i saldi estivi

**T**empo di saldi estivi? Ancora no ma a Novara son partiti gli sconti anticipati con “Prezzi pazzi per Streetgames”.

Con tanti pollici alzati e qualche immancabile critica. L’iniziativa è arrivata fino a venerdì 1° luglio ed è dedicata agli esercizi commerciali del centro organizzata da Confcommercio, Confesercenti, Comune e Distretto urbano di Novara.

Una settimana di sconti, di fatto saldi in anticipo, che precede i saldi veri e propri al via in tutto il Piemonte a partire da domani sabato 2 luglio.

«Niente di eccezionale - spiega **Federica Palena** di P&G Boutique - ma non possiamo certo lamentarci. La partenza in anticipo dei saldi è stata discreta. In questo periodo dell’anno lavoriamo molto con le cerimonie quindi si lavora a prescindere dagli sconti. E’ chiaro che per il cliente, visto che la maggior parte dei nostri ha apprezzato l’iniziativa, rappresenta un motivo in più per acquistare con un buon margine di risparmio rispetto al prezzo originale». «Ho aderito anche io a ‘Prezzi pazzi’ - dice **Dafne Metelli** di Visionnaire - anche se, in tutta sincerità, mi auguravo un miglior successo. I motivi? Primo fra tutti il prepotente ritorno dei contagi Co-

vid, ricevo tante telefonate di clienti che non possono muoversi di casa perché bloccati dalla positività al virus. Intanto la settimana di sconti se n’è già andata. Poi, ma non in secondo ordine, il fatto che iniziative del genere hanno reso saturo un mercato che fatica a ritrovarsi dopo due anni e passa di pandemia. Servirebbero eventi più mirati, magari selezionando più zone del centro rispetto a quante sono quasi sempre interessate dai ‘giochi di strada’».

«I ‘prezzi pazzi’ altro non sono che saldi in anticipo - conferma **Paolo Gusberti** - di fatto vanno a ripristinare una già consolidata consuetudine messa in naftalina per due anni dal Covid. La gente è stata peraltro poco informata, come noi del resto. La comunicazione ci è arrivata la sera prima di partire con l’evento, ci è pure mancato il tempo minimo per organizzarci a dovere. Poco male tanto i prezzi che abbiamo stabilito resteranno identici anche per le successive settimane interessate dai saldi veri e propri».

«Questa settimana abbiamo proposto la nostra merce scontata del 20%, dai prossimi saldi passeremo al 30% - spiega **Veronica Galbero** di Papalla - anche se di affari veri e pro-

pri non si può certo parlare. Sarebbe stato più opportuno contenere l’iniziativa solo nei weekend posto che tra qualche ora lascerà il posto ai veri saldi. Saldi che, oggi, non hanno però più senso poiché arrivano davvero troppo presto. Troppe iniziative, poca comunicazione, confusione generale. Forse è il caso di ragionare in modo diverso».

«Prezzi pazzi offre la garanzia di una pubblicità indotta che è da considerarsi sicuramente positiva - aggiunge **Gianluigi Ricci** del Numero 22 - ma va vista come una iniziativa che di fatto risulta utile a contrastare un lungo periodo di vendite mediamente poco effervescenti». «Per vendere è giusto provare qualsiasi iniziativa - sostiene **Laura Martelli** dell’omonimo negozio di calzature - resta il fatto che questa di Prezzi pazzi mi sembra un po’ superata, oltretutto a pochi giorni dai veri saldi. Purtroppo il settore del commercio in generale paga un conto salatissimo per consegne che arrivano in ritardo o addirittura sbagliate e prezzi che sono letteralmente schizzati alle stelle. Un fatto è certo: si vende molto meno ma chi compra determinati prodotti lo fa a prescindere da sconti o saldi di qualsiasi genere».

**Flavio Bosetti**

ESTATE  
OLEGGESE

Sabato  
2 luglio  
la Notte Bianca  
per animare  
il commercio

Torna nel calendario dell'Estate Oleggeese anche l'appuntamento con i commercianti che dà il via alla stagione dei saldi estivi: sabato 2 luglio Notte Bianca in città.

Promozioni, offerte, attività per grandi e piccini, danza e musica dal vivo in ogni parte del centro per assaporare insieme quel clima di normalità che tanto si stava aspettando. Dopo la Notte Arancione organizzata dai commercianti nel 2019 uno stop agli eventi organizzati dal commercio oleggeese, «ci sono state alcune manifestazioni – spiega Andrea Apicella, referente Ascom – ma mai come prima del covid. Sabato torniamo invece con un evento pensato come prima della pandemia e speriamo possa davvero essere un ritorno alla normalità e alle buone abitudini, sia per

l'affluenza, sia per l'intrattenimento».

I negozi e le attività oleggesi avranno la possibilità di ampliare anche all'esterno dei locali la loro esposizione, a partire dalle 17.30 poi si darà il via ufficiale alla manifestazione.

In piazza Martiri si inizia con musiche e balli dal ritmo africano, non mancheranno però le attività pensate per i più piccoli. Dopo cena la musica dal vivo diventerà protagonista anche in via Valle, via Dante, via del Moro, viale Mazzini e su corso Matteotti dove ci saranno solisti, coppie di strumentisti ma anche piccoli gruppi live.

In piazza in serata esibizioni di ballo e dalle 21 la possibilità di salire sulla torre campanaria per ammirare la città dall'alto. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

## **Domani** Notte Rosa e 'Scie brillant inaugurano i nuovi arredi

■ Domani si aprono i saldi in Piemonte e Valenza, con la Notte Rosa, nella consueta parata di locali in festa e negozi aperti per la serata nelle vie del centro, inaugura ufficialmente l'arredo urbano del Duc 'Città dell'Oro'. Alle 21.30 lungo corso Garibaldi è in programma 'Scie Brillanti', con artisti e performer che con trampoli e scenografici costumi luminosi condurranno la cittadinanza, accompagnati dalla musica, attraverso una passeggiata alla scoperta delle nuove installazioni.

A organizzare l'evento sono la Confcommercio della provincia di Alessandria ed il Comune di Valenza, i due soci promotori del Duc.

«Le scie brillanti create dagli artisti e dal loro meraviglioso spettacolo contribuiranno a creare quella atmosfera magica e preziosa di cui anche i nuovi arredi, panchine, fioriere e cestini sono uno degli elementi costitutivi pensati per raccontare, anche visivamente la storia della città» spiegano gli organizzatori.



CRISI E CALDO FRENANO GLI ACQUISTI

## Primo giorno dei saldi avvio al rallentatore

di **Federica Vivarelli**

Avvio al rallentatore per i saldi a Torino, dove il primo giorno fa registrare un calo dello scontrino medio che si attesta sui 120-150 euro, e del volume delle vendite che è sceso del 5%.

a pagina 2

# La partenza al rallentatore dei saldi «Caldo e crisi frenano gli acquisti»

È andata meglio all'Outlet. Per la prima volta «nessuna assunzione di giovani per dare una mano con le vendite»

**P**rimo giorno dei saldi, a Torino partenza al rallentatore. Nessuna coda davanti ai negozi, nessun assalto alle offerte. Una mattinata come le altre se non per i cartelli promozionali in vetrina. «Le prime ore sono state davvero troppo tranquille. Diciamo che non è mancato un po' di scoraggiamento tra i commercianti — commenta Maria Luisa Coppa, presidente Confcommercio Torino —. Al pomeriggio è andata meglio, ma non è una notizia che ci ha colti all'improvviso diciamo». Sono i primi saldi dopo due anni senza mascherina, ma anche i primi dopo il conflitto russo.

«Il costo della vita degli ultimi mesi ci aveva già preparati al peggio — continua Coppa —. Siamo fiduciosi che chi è andato al mare o in montagna questo fine settimana tornerà nei prossimi giorni. Ci dicono i dati che la maggior parte dei torinesi partirà per le vacanze il 15 luglio. Aspettiamo il grosso degli scontrini per quella data. D'altronde anche i commercianti fanno rifornimenti mirati, non possiamo più correre il rischio di trovarci con i magazzini pieni. Ricordiamoci che sono quattro stagioni di saldi che saltiamo per un motivo o per l'altro».

Le previsioni di spesa per i piemontesi sono di circa 120-150 euro a famiglia, lo scorso anno erano di 150-170. La ripresa di matrimoni e cerimonie incentiva qualche acquisto in più. A girare per negozi la sensazione comunque è di

ripresa. «A me non stava più nulla, era dal 2019 che non compravo qualcosa per me» ride Nunzia Corigliano alle casse dell'outlet di Settimo. Qui si è registrata qualche presenza in più rispetto alla periferia: «Positiva la partenza dei saldi estivi con primi risultati positivi in termini di fatturato e di ingressi, che confermano anche il trend di crescita costante dello scontrino medio» confermano da Torino Outlet Village. «Alle 9.15 giuro facevamo difficoltà a muoverci da Zara. Era pienissimo. Se devo dire non c'era nessuno che controllasse il numero delle persone, mi ha stupito perché di solito sono molto attenti. Non c'era neppure il disinfettante, saremo stati in due con la mascherina ma d'altronde non è più obbligatoria — racconta Alice Ariaudi invece da Le Gru —. Devo dire che le code erano più ai camerini che alle casse, ma comunque c'era tanta gente. Io ho speso circa 100 euro di vestiti ma non compravo da tanto». Movimento anche in strada con i furgoni. «Non mi sto fermando da giorni, chi lo sapeva che oggi iniziavano i saldi — racconta Ivan, corriere di Prime —. La differenza con questi ultimi saldi? Prima chi comprava online mi aspettava sul pianerottolo sapendo di avere la consegna, invece in questi due giorni ho trovato meno della metà delle persone in casa. Non c'è nessuno». Sul podio degli acquisti: costumi da bagno, pantaloni e scarpe da donna.

«Il grande caldo — dice Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti — non invoglia allo shopping e induce a lasciare le città per il weekend. Le incertezze economiche scoraggiano i consumatori, portando molti a fare acquisti più oculati e limitare gli acquisti d'impulso, un tempo tipici dei saldi». E poi la priorità sulla spesa: «Le famiglie devono combattere con gli aumenti delle bollette, della benzina e di tanti altri generi, e con le non rosee prospettive dell'autunno: il che porta molti a fare acquisti in modo più oculato e in linea con le necessità, limitando al massimo gli acquisti d'impulso che un tempo erano tipici durante i saldi» continua Banchieri. E conclude: «In periferia gli affari stentano a decollare, tanto che molti non hanno notato differenze fra questo sabato di saldi e un sabato normale».

Allo stesso modo «una parte significativa della clientela — osserva Micaela Caudana, presidente di Fismo-Confesercenti, la federazione di commercianti di abbigliamento — deve ancora iniziare le ferie e pare che gli italiani quest'anno siano disposti a





spendere soprattutto per viaggiare: auspichiamo che vogliano rinnovare il guardaroba».

La presenza del turismo «non incide sul numero dei saldi» sottolinea Coppa.

E poi la questione del personale. La domanda è se anche i negozi di abbigliamento vivono la stessa crisi di personale che sta vivendo la ristorazione. Spiega Coppa: «Però nei negozi i curricula arrivano ma non si riesce più ad assumere. Il risultato? Per la prima volta la crisi dell'abbigliamento ha cancellato il lavoro stagionali pre-covid, come i contratti per l'estate e per i saldi».

**Federica Vivarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**120**

euro

è la spesa media per famiglia che si calcola sarà spesa in acquisti in questo periodo di saldi

**170**

euro

era invece la cifra che si stima sia stata spesa lo scorso anno per gli acquisti nel periodo dei saldi

## La scheda

### Il via alle vendite con i ribassi

- ✓ Ieri prima giornata di saldi in Piemonte e a Torino dove, complice il caldo, non si sono viste particolari code davanti ai negozi

### Avanti così fino al 28 agosto

- ✓ Fino al 28 agosto è caccia all'affare, con la speranza per i clienti che il risparmio sia reale e per i commercianti che ci siano buone vendite

### Spesa per famiglia tra 120 e 150 euro

- ✓ Le previsioni di spesa per i piemontesi sono di circa 120-150 euro a famiglia, contro i 150-170 euro dello scorso anno.

**IL CASO** Corsa agli sconti "in sordina" in centro città

# Saldi estivi al rallenty «Abbiamo pochi soldi, spendiamo 150 euro»

Lo scontrino medio si è abbassato, tra caldo e rincari  
E il 57% dei negozi evidenzia: «Un calo delle vendite»

■ Sono partiti ieri i saldi estivi, dopo le polemiche sui cosiddetti "presaldi", ma la corsa all'affare non c'è stata. In giro per i portici di via Roma ieri mattina c'era poca gente, e trovare qualcuno con un sacchetto in mano è stata un'impresa non da poco. Anche perché tra il caro bollette e i rincari che interessano praticamente ogni cosa, compresi i vestiti, i torinesi non hanno più molti soldi da spendere. Lo scontrino medio, come evidenziato da Confesercenti e Ascom, oscilla tra i 100 e i 150 euro. E a confermarlo sono anche i pochi clienti dei negozi che quest'estate tireranno la cinghia.

«Ho comprato giusto un paio di pantaloni, ma quest'anno spenderò di meno rispetto alle estati passate» spiega Alberico a passeggio in piazza San Carlo. Con lui c'è sua moglie Elisabetta: «Compriamo soltanto le cose strettamente necessarie e rinunciamo a tutto il superfluo, spenderemo al massimo 150 euro». Daniela in via Roma con un'amica porta una busta piuttosto voluminosa: «Ho comprato un vestito per andare a un matrimonio e credo proprio che non farò altri acquisti - spiega la pensionata -, è aumentato tutto di prezzo, mentre le pensioni rimangono sempre le stesse, non percepiamo neppure i 200 euro dei lavoratori per poter sopprimere alle spese folli delle

bollette».

Giada, 21 anni, ieri mattina lavorava da Biraghi: «Andrò per saldi nel pomeriggio, ho bisogno di un paio di pantaloni estivi da lavoro, li pagherò con i soldi guadagnati». C'è poi chi ha deciso di non fare acquisti nei negozi, come Angelo: «Preferisco comprare i vestiti sul web».

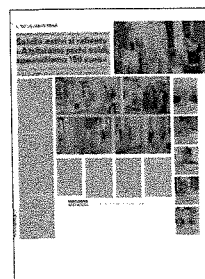
I saldi appaiono piuttosto sostanziosi, oscillano dal 20% e arrivano addirittura al 70% sulle vetrine del centro città. Nonostante i grandi sconti annunciati però l'avvio della stagione a Torino e in tutto il Piemonte è al rallentatore. Perché? «Il grande caldo - dice Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti - non invoglia allo shopping e induce a lasciare le città per il week end. Le incertezze economiche scoraggiano i consumatori: le famiglie devono combattere con gli aumenti delle bollette, della benzina e di tanti altri generi, e con le non rosee prospettive dell'autunno: il che porta molti a fare acquisti in modo sordo gli acquisti». Gran parte dei commercianti, interpellati in queste ore da Confesercenti per un giudizio a caldo, conferma un calo, sia pur lieve, dello scontrino medio (che si attesta fra i 120 e i 150 euro) e del volume delle vendite (-5%). Certamente non in periferia: qui gli affari stentano a decollare, tanto che molti non hanno notato differenze fra questo sabato

di saldi e un sabato normale. E di conseguenza i commercianti dell'abbigliamento hanno drasticamente ridotto le vendite. Una tendenza che prosegue in negativo dall'inizio della pandemia e che non sembra avere soluzioni.

«Il settore dell'abbigliamento e delle calzature - sottolinea Micaela Caudana - sconta persistenti difficoltà e ha vissuto un avvio di anno deludente: nei primi sei mesi del 2022 il 57% delle nostre attività segnala una diminuzione delle vendite, mentre solo il 13% indica una crescita; una frenata resa più aspra dall'aumento dei costi della merce».

Anche per Ascom, le alte temperature sono un problema, ma non l'unico. «Il caldo di questi giorni, il week-end al mare e l'inflazione alle stelle continuano a pesare sull'abbigliamento - dichiara Maria Luisa Coppa presidente Ascom Torino e provincia -, ci aspettiamo segnali positivi nel corso delle prossime settimane con la vera partenza degli sconti».

**Riccardo Levi**



LA PRIMA GIORNATA NEL CAPOLUOGO

# Saldi, la sfida nell'estate più cara "Ma sono arrivati troppo presto"

Parlano i commercianti: "Nonostante il caldo buoni affari e tanti clienti in cerca di occasioni"

Primo giorno di saldi ieri a Vercelli. E sulle vendite a prezzi scontati c'è un popolo diviso. I clienti si fregano le mani perché ad estate appena iniziata, quando bisogna fare i conti con i rincari, comperare a prezzi scontati può essere una bella boccata d'ossigeno. I commercianti, invece, nel pieno della bella stagione, quando le vendite potrebbero decollare anche a prezzo pieno, si vedono costretti ad ap-

plicare gli sconti dal 20 al 30 per cento. «Sono arrivati troppo presto», è il commento di alcuni negozianti. Ma gli affari ci sono stati, la clientela anche (a parte le ore più calde) per «Si saldi chi può», l'iniziativa voluta dall'Ascom con il Comune. Unico neo: qualcuno, soprattutto per il caldo, ha rinunciato a esporre la merce all'esterno. Oggi si replica con le aperture. RAFFAELLA LANZA - PAGINE 40 E 41

## Saldi che sfida

Il debutto raccontato dai commercianti  
"Buoni affari, ma sono troppo presto"

RAFFAELLA LANZA  
VERCELLI

**P**rimo giorno di saldi ieri a Vercelli. E sulle vendite a prezzi scontati c'è un popolo diviso. I clienti si fregano le mani perché ad estate appena iniziata, quando bisogna fare i conti con i rincari della benzina, delle bollette di luce e gas e anche del carrello della spesa, comperare scarpe, borse, abbigliamento a prezzi scontati può essere una bella boccata d'ossigeno. I commercianti, invece, nel pieno della bella stagione, quando le vendite di costumi, sandali o abiti potrebbero decollare anche a prezzo pieno, si vedono costretti ad applicare gli sconti. Ribassi del 20% o del 30%. Qualcuno osa ancora di più: già il 50%. «Io ho lavorato bene - dice Erika Barbonaglia, titolare di Erika Bijoux & more di via Crispo - Ma non è pensabile fare i saldi di fine stagione il 2 luglio. Bisogna farli più in là».

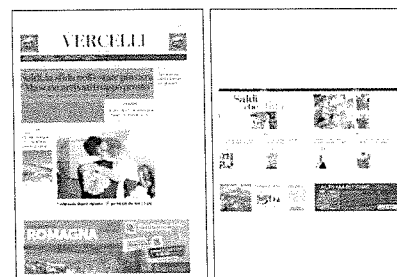
Ieri Vercelli ha vissuto la prima giornata di saldi con una curva altalenante. Il termometro rovente ha affollato i negozi al mattino, nel primo pomeriggio la città era deserta, per poi tornare a vivere

all'ora dell'aperitivo. «Da me c'è stato poco movimento - dice Cristina Vailati di Bla Bla Boutique lungo corso Libertà - Il caldo avrà frenato gli entusiasmi». Di altro parere Massimo Cappato, qualche numero civico più in là, titolare del negozio «Le scarpe di Massimo»: «I clienti sono venuti numerosi e sono usciti dal negozio soddisfatti. I saldi sono un'occasione, non solo per loro, ma anche per noi commercianti, per svuotare il magazzino. Il mercato, con la moda che cambia in continuazione, ora chiede questo: meno accumuli, meglio è». Anche da Kasanova tanto movimento: «Noi proponiamo offerte tutto l'anno - dice Sara Callegaro - In questo momento abbiamo prezzi speciali sulla linea bagno».

E' affollato il negozio "No Waver" di Alessandro Schincaglia, in corso Libertà. «Questi saldi sono iniziati alla grande, anche se forse sono arrivati troppo presto. E' appena iniziata l'estate. Però non ci sono più i saldi di una volta». Dello stesso avviso è Augusta Leone titolare insieme alla figlia Carlotta di Laboratorio in via Veneto: «La partenza è stata ottima: non

credevo con questo caldo. Pensavo che la gente fosse più pigra ad uscire di casa. Sono venuti anche clienti non abituali. Le bancherelle fuori attirano sempre. Anni fa però si lavorava decisamente meglio, e non diamo la colpa al Covid».

L'iniziativa «Si Saldi chi può», promossa dall'Ascom con il supporto del Comune, che ha dato la possibilità agli esercenti della città di promuovere i propri prodotti davanti ai negozi (l'evento che proseguirà anche nella giornata di oggi, ma solo all'interno degli esercizi commerciali), non però ha creato quel colpo d'occhio che tutti s'aspettavano. Non tutti gli esercenti hanno allestito il banchetto all'esterno, perché in area troppo assolata o perché nella difficoltà di gestire la doppia location. «Noi ab-



03-LUG-2022

da pag. 39 / foglio 2 / 2

biamo esposto un'ampia area esterna. E' un'idea che funziona sempre: la gente passa, guarda, senza sentirsi obbligata a comperare - dice Monica Adrio, di Moon Lingerie in via Nigra - Si cerca l'affare».

### Per colpa del caldo non tutti però hanno esposto la merce all'esterno

Soddisfatto anche Aldo

Molinaro, titolare di Main Fashion in piazza Cavour: «Magliette, t-shirt, bermuda, costumi: ho venduto di tutto oggi». Manuela Cerruti sorride a metà: «Gli articoli che tratto non vivono di saldi. Per acquistare la biancheria della casa non si aspettano le vendite a prezzi scontati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DEVECCHI

Monica Adrio, titolare del negozio di lingerie in via Nigra



DEVECCHI

Vendite promozionali anche da Kasanova, in corso Libertà a Vercelli



Alessandro Schincaglia



Massimo Cappato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



Via ai saldi tra le polemiche  
«Pochi soldi da spendere  
e le regole sono da cambiare»

a pagina 4

**L'ANALISI** Secondo Confesercenti e Ascom lo scontrino sarà inferiore all'anno scorso: tra i 100 e i 150 euro

## «Meno soldi e troppi sconti in anticipo Se i saldi sono così, allora aboliamoli»

■ I torinesi si riscoprono più poveri e i saldi oggi in partenza sono la cartina di tornasole della crisi. Secondo Confesercenti e Ascom infatti lo scontrino medio oscillerà tra i 100 e i 150 euro. «Si tratta di un calo rispetto ai 150-170 euro dello scorso anno - spiega Micaela Caudana, presidente di Fismo-Confesercenti, la federazione dei commercianti di abbigliamento -, d'altra parte, la voglia di acquisti è frenata dall'aumento dei prezzi e delle bollette che condiziona le famiglie».

### «Basta saldi»

Sulle vetrine del centro già da tempo compaiono le scritte «sconti» e «promozioni» che per legge regionale non potrebbero essere fatti nei 30 giorni precedenti la partenza dei saldi. «Non è un caso che, per invogliare i consumatori, da almeno un mese sia dilagato il fenomeno dei cosiddetti «presaldi», un numero crescente di noi ha anticipato sconti e promozioni per recuperare occasioni di vendita e liquidità; una pratica già presente in passato, ma non nelle dimensioni amplissime che ha assunto quest'anno - spiega la presidente di Fismo-Confesercenti -. Più in generale, sconti e promozioni si fanno ormai durante tutto l'anno, sia nei negozi, sia soprattutto sul web. Dunque, al

di là delle contingenti difficoltà economiche, è il caso di chiedersi se il modello tradizionale dei saldi due volte all'anno possa ancora reggere. Se queste sono le condizioni in cui operiamo, aboliamo i saldi e lasciamo che il mercato si organizzi, tanto più che regole e restrizioni non limitano il web».

Secondo un sondaggio condotto in questi giorni dall'ufficio studi di Confesercenti, per il 49% dei consumatori il budget di spesa sarà pari a quello del 2021, per circa il 35% del campione sarà inferiore e solo il 14% prevede di spendere una cifra superiore; diminuisce anche la quota di tredicesima destinata ai saldi. Ciò nonostante, si riscontrano alcuni aspetti positivi: il 70% dei consumatori piemontesi è in attesa dei prossimi saldi estivi per acquistare articoli ai quali sta pensando da tempo. Oltre la metà di coloro che faranno acquisti utilizzerà i negozi di fiducia o comunque punti vendita fisici nonostante le offerte online si facciano sempre più aggressive. Per questo motivo molti negozi stanno aumentando la loro presenza sui social.

### Sconti dal 30 al 50%

Gli sconti saranno da subito alti: dal 30%, 40% al 50%. Buono l'assortimento, visto che le vendite della primave-

ra-estate non sono state certamente brillanti. Tuttavia, prima la pandemia e poi il conflitto russo-ucraino hanno ridotto gli ordini e, di conseguenza, anche le rimanenze. Di qui la scelta di produrre sul consumato da parte delle industrie, col risultato che nei negozi si registrano oggi scaffali meno forniti. «Mai come quest'anno - sottolinea Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti - le previsioni sono difficili e prevale l'incertezza. Purtroppo, il settore dell'abbigliamento sconta la calma piatta che lo caratterizza dallo scorso febbraio».

Secondo Ascom «continuerà la corsa del settore tecnologico». Degne di nota «le crescite delle vendite di elettrodomestici al +10%. Si conferma invece il calo della telefonia, con -5%. Il comparto moda (abbigliamento, calzature e accessori, scontistica fra il 20 e il 40%) fa la parte del leone ma ormai quasi tutti i settori saldano, dall'arredamento casa (15-20%), alla profumeria (20-30%), al tessile (20-



25%)».

«I problemi rimangono, al di là di tutte le concause negative si aggiunge un cambiamento epocale nei processi d'acquisto dei consumatori, che sempre più destinano il budget tradizionalmente dedicato al comparto del fashion verso nuove esperienze come lo sport, il benessere e i viaggi - evidenzia la presidente di Ascom, Maria Luisa Coppa -. Chiediamo al governo e alla politica di i nostri negozi di abbigliamento che patiscono la concorrenza con il web».

[ R.I.E. ]



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



**Il settore moda contiene i prezzi**

## Al via in tutto il Piemonte i saldi estivi 2022

Al via oggi, a Torino e in tutto il Piemonte, i saldi estivi 2022. Sconti e riduzioni si protrarranno fino a sabato 27 agosto e riguardano ormai quasi tutte le categorie merceologiche: dall'abbigliamento alle calzature, all'intimo, alla casa, alla profumeria, con una notevole scontistica già alta in partenza di stagione, fra il 30 e il 50%.

Tra i settori in crescita c'è ancora una volta quello tecnologico: degne di nota anche le crescite delle vendite di piccoli elettrodomestici (+10%), elettronica di consumo e grandi elettrodomestici. Si conferma il calo della telefonia, con -5%.

A Torino il comparto Moda (abbigliamento, calzature e accessori, scontistica fra il 20-40%) fa la parte del leone, ma ormai quasi tutti i settori saldano, dall'arredamento casa (15-20%) alla profumeria (20-30%), al tessile (20-25%) anche in conseguenza di una contrazione continua del potere di spesa. Per quanto riguarda il settore Moda la clientela potrà trovare un'ampia offerta su tutti i capi e taglie per rinnovare il guardaroba in vista delle vacanze al mare e in montagna, acquistando a prezzi molto convenienti approfittando dei mancati aumenti nel settore tessile.

«Lo scenario che si presenta – commenta Gianfabio Vanzini, presidente settore Moda Torino – sembra una replica degli anni passati: guardiamo ai saldi come recupero

della stagione, offrendo qualità e servizi e non come ulteriore incremento della redditività. Registriamo però timori per l'autunno in particolare per Moda e Abbigliamento, settori non inseriti nella fascia Luxury che non denuncia cedimenti. Il timore di prossimi rincari energetici anche in questo comparto rischia di mettere in gioco l'appeal dei saldi».

L'idea, in generale, è che i problemi rimangono. «Al di là di tutte le concause negative, si aggiunge un cambiamento epocale nei processi d'acquisto dei consumatori, che sempre più destinano il budget tradizionalmente dedicato al comparto del fashion verso nuove esperienze come lo sport, il benessere e i viaggi. Nonostante tutte le problematiche evidenziate, la data d'inizio dei saldi rappresenta ancora una certezza per la clientela, altrimenti bombardata, tutto l'anno, da scontistiche e promozioni da parte delle grandi catene – dichiara Maria Luisa Coppa presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia –. Il tentativo è quello di riequilibrare un mercato pesantemente condizionato dai colossi del web, dall'incertezza sul futuro e la crisi economica. Chiediamo al governo e alla politica di sostenere il Commercio e in particolare il settore dell'Abbigliamento e della Moda che a Torino e in Piemonte conta migliaia di aziende, il destino di imprenditori e dei loro dipendenti».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



Città dell'Oro Sabato 2 luglio inaugurazione delle nuove installazioni

# Valenza, scie brillanti e nuovo arredo urbano

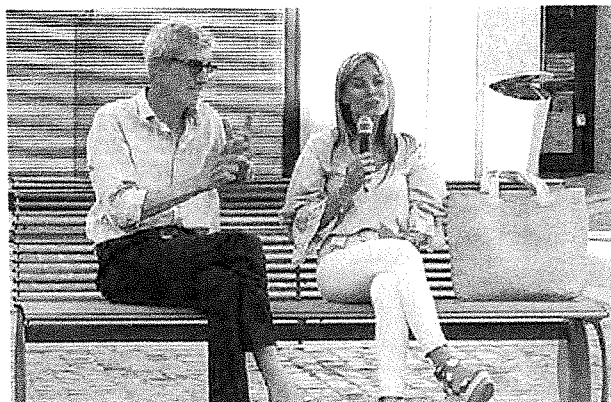
VALENZA

● Due appuntamenti in uno domani sera, sabato 2 luglio, a Valenza.

Dalle ore 21.30 corso Garibaldi il centro di Valenza sarà illuminato da 'Scie Brillanti', evocativo evento inaugurale dell'arredo urbano "Città dell'Oro", in cui artisti e performer con trampoli e scenografici costumi luminosi condurranno la cittadinanza, accompagnati dalla musica, attraverso una passeggiata alla scoperta delle nuove installazioni realizzate grazie ad un progetto del Duc, Distretto Urbano del Commercio.

Ad organizzare l'evento, inserito nel programma della Notte Rosa, sono la Confcommercio della provincia di Alessandria ed il Comune di Valenza, i due soci promotori del Duc.

«Le scie brillanti create dagli artisti e dal loro meraviglioso spettacolo - spiega Alessia Zaio, Assessore al Commercio - contribuiranno a creare quella atmosfera magica e preziosa di cui anche i nuovi arredi, panchine, fioriere e cestini sono uno degli elementi costitutivi pensati per raccontare, anche visivamente la storia della città. Ricordia-



Arredo urbano. L'assessore Alessia Zaio seduta sulle nuove panchine

mo che, proprio nell'ottica di promuovere i valori identitari che hanno reso famosa Valenza nel mondo, gli elementi dell'arredo urbano nascono dal logo stesso "La Città dell'Oro", con la schematizzazione dell'anello inserito nelle strutture. Anche il materiale con cui sono realizzati gli elementi è di pregio, con finitura color bronzo e richiama la narrazione della città dell'oro, con la valorizzazione della gioielleria e dell'oreficeria».

Sempre domani, sabato 2 luglio, su iniziativa dell'associazione L'Oro dal Po al Monferrato, presieduta da Laura Barbi, è previ-

sta la Notte Rosa dei Saldi, serata all'insegna dello shopping per le vie del centro, con i negozi aperti fino a mezzanotte, accompagnato da musica e aperitivi nei bar.

Proseguono inoltre con successo gli appuntamenti di "Thank god it's Wednesday" (mercoledì 5 e mercoledì 12 luglio) in sette locali cittadini (Cerio's Bar, Bar Fiore, Caffè Garibaldi, Fashion Cafè, Il Faraone, Gelateria Soban e pasticceria Barberis Cerio's Bar, Bar Fiore, Caffè Garibaldi, Fashion Cafè, Il Faraone, Gelateria Soban e pasticceria Barberis).

M.C.

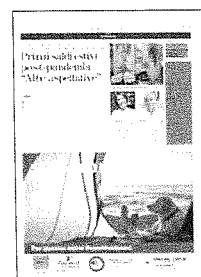


AD ACQUI TERME

## Musica in 16 locali shopping serale e "Notte Bianca"

Apertura prolungata dei negozi, musica, balli e animazione nei locali, eventi sparsi in città. Stasera Acqui si colora con la «Notte Bianca», organizzata dalle sedi di zona di Ascom Confcommercio e Confesercenti per celebrare l'inizio dei saldi, in collaborazione col Comune e lo Iat. I visitatori potranno perdersi tra occasioni e prezzi scontati nelle boutique di corso Italia, via Garibaldi e strade limitrofe, mentre saranno 16 i locali, bar ed enoteche che proporranno musica live o dj set dalle 21 alle 2. La serata propone anche una serie di eventi in concomitanza: alle 21,30 in zona acquedotto romano, si esibirà la Kappleman Joy Band per Archi 'n blues; in piazza Bollente, stessa ora, ci sarà il concerto live legato al progetto di sensibilizzazione ambientale Revolution Culture. La corale Città di Acqui, alle 21 nel chiostro della chiesa di San Francesco, proporrà la serata anni 70 mentre la Corale di Santa Cecilia, alle 21,30, si esibirà in concerto in cattedrale per il patrono San Guido. D.P. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



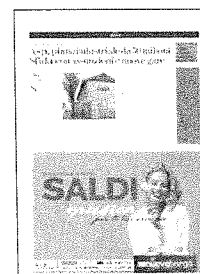
## CONFCOMMERCIO

### “I saldi non sono la soluzione ai problemi”

Iniziano oggi i saldi: dureranno otto settimane. Sistema una spesa media a famiglia di 202 euro. Se da una parte sono un'occasione di shopping, dall'altra l'associazione guarda alle imprese. Il parere di Confcommercio: «I saldi sono un'opportunità, non la soluzione ai problemi del settore abbigliamento e moda». «Quella dei saldi è una questione strutturale che poniamo da tempo – sottolinea il direttore Claudio Bruno - e che va affrontata tenendo conto del sostanziale cambiamento dei mercati». Con il calo generalizzato dei consumi, sul settore pesa l'aumento della spesa energetica «che sta frenando la ripresa dell'economia»: «Sono indispensabili interventi governativi per ridurre i costi dell'energia – continua Bruno - così come i sostegni alle imprese a prescindere dal calo dei fatturati, ma in funzione della ripresa economica». V.F.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025

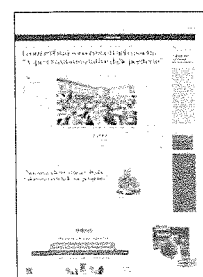


OLEGGIO

## Shopping serale e si può salire sul campanile

Come da tradizione la partenza dei saldi estivi a Oleggio si festeggia con la notte bianca. L'iniziativa è promossa da Comune e Ascom con numerose attività del centro. Oggi dalle 17,30 alcune delle vie principali sono chiuse al traffico per favorire lo shopping e il passeggio. Diversi locali promuovono aperitivi a tema, alcuni accompagnati da piccoli concerti e dj set. L'iniziativa prosegue per tutta la serata con negozi aperti e vendite promozionali. In piazza Martiri viene allestita un'area per bambini con giostre e attrazioni gonfiabili. È anche possibile salire in cima al campanile in maniera gratuita per ammirare il panorama. F. M. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



LE SFIDE DEL COMMERCIO

## Saldi, via tra le polemiche “Inutili, meglio abolirli”

CLAUDIA LUISE - PAGINA 43

Per Confesercenti le troppe offerte promozionali durante l'anno annullano l'effetto sconti  
l'Ascom: parte del budget prima destinato all'abbigliamento ora va in spese per il tempo libero

# I saldi al via tra le polemiche “Ormai è meglio abolirli”

### IL CASO

CLAUDIA LUISE

«**S**e queste sono le condizioni in cui operiamo, aboliamo i saldi e lasciamo che il mercato si organizzi, tanto più che regole e restrizioni non limitano il web». Oggi partono i saldi e Micaela Caudana, presidente di Fismo-Confesercenti, la federazione dei commercianti di abbigliamento, vuole lanciare una provocazione. Che poi, ad ascoltarla bene, è più una presa di coscienza. «Sconti e promozioni - dice - si fanno ormai durante tutto l'anno, sia nei negozi, sia soprattutto sul web. Dunque, al di là delle contingenti difficoltà economiche, è il caso di chiedersi se il modello tradizionale dei saldi due volte all'anno possa ancora reggere, o se non sia il caso di prendere atto che i modelli di consumo sono completamente mutati». Il primo effetto, secondo Confesercenti, è un calo della spesa media dei piemontesi, che si attesta fra i 120 e i 150 euro, rispetto ai 150-170 euro dello scorso an-

no. D'altra parte - dice Caudana - la voglia di acquisti è frenata dall'aumento dei prezzi e delle bollette che condiziona le famiglie. Non è un caso che, per incitare i consumatori, da almeno un mese sia dilagato il fenomeno dei cosiddetti 'presaldi': un numero crescente di noi ha anticipato sconti e promozioni per recuperare occasioni di vendita e liquidità; una pratica già presente in passato, ma non nelle dimensioni amplissime che ha assunto quest'anno». Diminuisce anche la quota di tredicesima destinata ai saldi. Ciò nonostante, si riscontrano alcuni aspetti positivi: il 70% dei consumatori piemontesi stava aspettando per acquistare articoli ai quali pensava da tempo. E oltre la metà di coloro che faranno acquisti utilizzerà i negozi di fiducia o comunque punti vendita fisici. Peraltro, anche i negozi tradizionali si stanno attrezzando contro la concorrenza del web: aumentata infatti la presenza sui social da parte dei negozi fisici.

Sconti e riduzioni si protrarranno fino a sabato 27 agosto. Per Ascom Confcommercio, i grandi eventi della "primavera torinese" hanno contenu-

to, in parte, l'effetto dei costi energetici su vari settori tra cui l'abbigliamento che a differenza di altri comparti non registra aumento dei prezzi. Gli operatori segnano consumi stabili nei negozi di fiducia e di prossimità e in provincia si moltiplicano le iniziative come «le notte dei saldi» con negozi aperti fino alle ore 23, come a Ciriè, Chivasso, Rivarolo e Settimo Torinese. «I problemi rimangono: al di là di tutte le concause negative si aggiunge un cambiamento epocale nei processi d'acquisto dei consumatori, che sempre più destinano il budget tradizionalmente dedicato al comparto del fashion verso nuove esperienze come lo sport, il benessere e i viaggi. Eppure la data d'inizio dei saldi - evidenzia Maria Luisa Coppa presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia - rappresenta ancora una certezza per la clientela. Chiediamo alla politica di sostenere il commercio e in particolare il settore dell'abbigliamento e della Moda che conta migliaia di aziende, il destino di imprenditori e loro dipendenti».



**IL CASO** Ci si prepara a fare shopping di vestiti estivi, costumi e scarpe per partire per le vacanze

# Saldi al via domani: 200 euro a famiglia Ma le promozioni al -70% sono già realtà

■ Saldi estivi al via domani a Torino. Ma l'ufficialità dell'iniziativa estiva non è stata rispettata da molti negozi e catene che nei giorni scorsi hanno anticipato gli sconti con vendite promozionali e offerte fino al -70% che penalizzano chi invece rispetta le regole. Basta farsi un giro in via Roma per accorgersi di quante attività abbiano deciso di scontare la merce prima del tempo in barba alla legge regionale che le vieta le vendite promozionali da 30 giorni prima dell'inizio dei saldi. Il negozio di bijoux Pandora ad esempio ha già abbassato i prezzi del 70%. La stessa promozione applicata già da tempo nel negozio di vestiti di via Po angolo piazza Vittorio. Foot Locker fa il 30% solo per i "membership", mentre Calzedonia applica "prezzi speciali riservati". Sono i cosiddetti "pre saldi", un anticipo autorizzato e utilizzato già da qualche anno da grandi catene e commercio online. Un

bel problema per i piccoli commercianti che si vedono così "soffiare" importanti occasioni di guadagno. A confermare la criticità è Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti Torino: «Tutti i colleghi dell'abbigliamento mi dicono che le vendite vanno sempre peggio, per cui anche nei negozi a gestione diretta o familiare li imitiamo con i pre-saldi attraverso le rete dei clienti registrati. Staremo a vedere». Secondo le stime dell'ufficio studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 200 euro - pari a 88 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,1 miliardi euro. Gli sconti dureranno per ben otto settimane, durante le quali i torinesi amanti dello shopping potranno approfittare di sconti in numerosissimi negozi. Il periodo, leggermente più breve rispetto ai canonici 60 giorni scelti dalla maggior parte delle re-

gioni italiane, terminerà sabato 27 agosto. Le date sono state decise dalla giunta regionale che ha anche stabilito le regole da seguire per i commercianti (divieto di vendita promozionale prima di 30 giorni dell'avvio dei saldi e obbligo di esporre il doppio prezzo).

In Italia a dare l'inizio alle danze è stata oggi la Sicilia, da domani partiranno a Torino e in tutte le altre regioni e città città italiane a con l'eccezione della Provincia autonoma di Bolzano che li ha previsti a partire dal 15 luglio. C'è poi chi ha deciso di accogliere il lieto evento organizzando una notte bianca, come il comune di Moncalieri. Le vie del centro storico, ricche di negozi e attività commerciali, si preparano a una notte senza fine. In occasione della giornata di inizio dei saldi estivi di fine stagione, gli orari di apertura saranno infatti prolungati fino a mezzanotte.

[ R.L.E. ]



Gli sconti compaiono già da giorni sulle vetrine dei negozi del centro città



# SALDI ESTIVI 2022, SI PARTE SABATO 2 LUGLIO DA ASCOM: «VIVIAMO IL COMMERCIO COME VIENE, NON SAPPIAMO COME ANDRANNO»

**NOVARA** (mte) Domani, sabato 2 luglio, iniziano i saldi estivi in Piemonte e tutte le vetrine novaresi si stanno preparando per mostrare ai clienti i vari sconti. Non è però un vero conto alla rovescia come accadeva in passato «i saldi stanno perdendo interesse, da un mese ormai ci sono le vendite promozionali, non si aspetta più la data per poter acquistare qualcosa, lo si è fatto prima con grande probabilità», dice **Gigi Ricci**, il presidente Ascom Centro. «Il commercio è sempre più polverizzato, va verso la grande distribuzione e non a favore della piccola distribuzione. Viviamo in un mondo che va a due velocità, una velocità regolamentata e una non, ecco, il web è completamente non regolamentato».

Risulta quindi difficile rispondere a "Come saranno i saldi questa estate 2022?" «E' una bella domanda, - continua Ricci - i saldi ora forse durano una settimana, al massimo due. La speranza è che possano andare bene anche se noi siamo imprenditori e una idea la abbiamo di quello che potrà succedere».

Ricci cita anche «gli outlet, lì i saldi ci sono tutto l'anno. Noi commercianti siamo costretti a vivere il commercio così come è. I saldi veri sono terminati ormai dieci anni fa». Che fosse estate o inverno il giorno del via delle

promozioni le code fuori dai negozi erano ben visibili e le persone erano armate di grande pazienza per poter raggiungere il proprio obiettivo.

## Dehors

Intanto sono stati prorogati fino al 31 dicembre i dehors e analoghe strutture amovibili allestiti in tempo di Covid, prorogando di ulteriori tre mesi la scadenza prevista dalla legge 51/2022. Sulle superfici occupate dai dehors (non solo i dehors Covid ma anche tutti gli altri) verrà applicato il canone di occupazione del suolo pubblico ridotto del 25% a partire dal 1° luglio fino al 31 dicembre. La disposizione è valida: ovviamente per i somministratori di alimenti e bevande che non abbiano espresso rinuncia e previo accertamento della regolarità dei pagamenti dovuti al Comune.

Interviste a cura di **Marta Rattazzi e  
Giulia Torrice**

**GIULIA GHIGO**

**NOVARA** (stg) «Se mi trovo davanti a delle offerte interessanti ne approfitto senza esitazioni, quando trovo un vestito che mi piace, se non è indispensabile, aspetto i saldi. Non ritengo necessario spendere molti soldi per dei vestiti di marca, quando ne esistono di simili e sono anche più economici, quindi mi limito a comprare quello che mi piace spendendo poco. Anche mentre faccio la spesa sto attenta e tengo d'occhio i saldi e le offerte, specialmente delle marche che preferisco».

**GIUSTINO PORCARO**

**NOVARA** (stg) «Grazie a internet riesco a trovare le offerte migliori e a comprare quello che mi piace senza spendere troppo. Spesso non faccio caso se i vestiti che indosso siano di marca o meno, però se mi interessa particolarmente qualcosa non bado al prezzo. Compro principalmente da siti internet, per comodità e perché mi consente di utilizzare coupon, così da risparmiare molti soldi. Se mi capita di entrare in un negozio è solo perché ci sono i saldi».

**RITAMARIA AIOLDI**

**NOVARA** (stg) «Quando faccio la spesa non bado alle offerte, ma se trovo qualcosa di scontato, che per lo più mi piace, non esito e ne approfitto. In ambito vestiario preferisco non spendere tanto, mi limito a comprare solamente l'essenziale e soprattutto quando ci sono i saldi. Non amo i vestiti di marca quindi non mi preoccupo di dover spendere troppo. Diciamo che in fin dei conti i saldi li sfrutto un po' sì e un po' no, solamente quando lo ritengo più indispensabile».

**PAOLA FOGLIANI**

**NOVARA** (stg) «Raramente mi concedo di spendere più del previsto su oggetti di marca, perché solitamente preferisco acquistare oggetti simili, più economici, ma se sono particolarmente interessata piuttosto aspetto i saldi. Quando mi capita di comprare generi alimentari sto molto attenta alle offerte e soprattutto ai prezzi al Kg, più che altro controllo con attenzione la qualità di ciò che acquisto, sia per quello che mangio sia per quello che indosso».

**VIVIANA CREPALDI**

**NOVARA** (stg) «Solitamente mi soffermo poco sulle offerte, in particolare se una cosa la ritengo necessaria o mi piace, la compro senza farmi nessun problema. Nel periodo dei saldi di stagione sono solita ad acquistare scarpe e vestiti, in modo da risparmiare il più possibile. Invece quando non ci sono i saldi preferisco acquistare versioni più somiglianti ed economiche, invece che spendere tanto per abbigliamento di marca e alimenti pregiati».

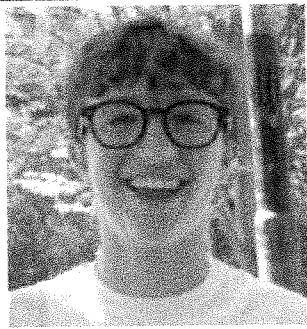
**PAOLA OTTOLIA**

**NOVARA** (stg) «Nel periodo dei saldi, di solito ne approfitto per acquistare borse e abbigliamento, che senza gli sconti di fine stagione costerebbero molto di più. Se trovo qualcosa a cui sono particolarmente interessata, la compro subito senza farmi troppi problemi, anche se solitamente mi concentro sulle offerte e sui saldi, soprattutto al supermercato. Raramente mi capita di spendere più del previsto, se lo faccio è solo per lo stretto necessario».



**GIULIA MARCONE**

**NOVARA** (stg) «Visto l'arrivo dei saldi ne approfitterò per acquistare soprattutto capi d'abbigliamento, libri, accessori e gioielli, però se fuori dai saldi mi capita di vedere qualcosa che mi piace tanto e che costa altrettanto, - dice Giulia Marccone - non mi faccio nessun tipo di problemi a spendere i miei soldi e comprarlo. Non mi interessa più di tanto tenere d'occhio le offerte, ma quando ci sono i saldi ne approfitto e prendo i vestiti e gli accessori che più desidero. Essendo minorenni non sono del tutto indipendente».



**FILIPPO VERCELLONI**

**NOVARA** (stg) «Dal punto di vista economico sono alquanto indipendente, nonostante io abbia 15 anni, sfrutto bene i soldi che mi danno i parenti per il compleanno e alle feste. Preferisco tenere da parte i miei risparmi e utilizzarli solo ed esclusivamente quando trovo qualcosa che mi interessa particolarmente, ma in ogni caso preferisco aspettare i saldi, infatti visto che inizieranno a breve mi piacerebbe comprare un paio di scarpe nuove e dei vestiti, diciamo che se ci sono i saldi è meglio».



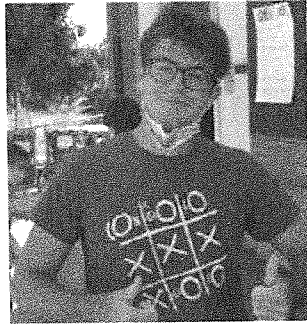
**MATTEO BARBERA**

**NOVARA** (stg) «Generalmente non mi faccio problemi a spendere i miei soldi, che ci siano i saldi o delle offerte interessanti, infatti mi capita raramente di risparmiare. Quando ci sono i saldi, come quelli del 1 luglio, però compro più di quanto farei abitualmente, soprattutto capi di marca o scarpe. Mi interessa molto essere alla moda e per questo acquisto solo abiti delle nuove collezioni. Avendo un lavoro ben retribuito, riesco a permettermi di comprare tutto quello che mi piace con i miei soldi».



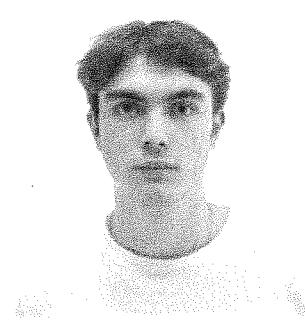
**LUCA TORRICE**

**NOVARA** (stg) «Quando ci sono i saldi o offerte interessanti ne approfitto, ma generalmente non ne tengo troppo conto, soprattutto sui vestiti di marca, se vedo una maglia oppure una felpa costosa che mi piace tanto, non bado al prezzo ma se ci sono vestiti in saldo che mi piacciono, li compro. Con l'arrivo dei saldi mi concentrerò di più sull'acquisto di magliette e costumi, visto il caldo estivo, ma anche su felpe per la stagione invernale. Se trovo qualcosa che può servire non aspetto e compro, dati i saldi».



**CHRISTIAN COLOMBO**

**NOVARA** (stg) «Ogni anno aspetto i saldi, così da poter spendere i miei risparmi. Comprerò principalmente capi d'abbigliamento come maglie, pantaloni, giacche e calzature, capita raramente che io acquisti questi senza saldi o offerte di alcun tipo. Anche per quanto riguarda l'acquisto di generi alimentari, cerco di limitarmi a comprare soprattutto alimenti in offerta e non di marca, cercando di risparmiare per quanto sia possibile. Ad ogni modo l'arrivo dei saldi mi entusiasma sempre, io compro vestiti e attraverso questi mi sento libero di esprimere la mia creatività».



**GREGORIO GILARDETTI**

**NOVARA** (stg) «Quando mi capita di comprare qualcosa, che siano generi alimentari o vestiti non mi soffermo troppo sulle offerte, soprattutto se mi trovo davanti qualcosa che mi piace particolarmente. I saldi sono per me un'occasione per comprare sia le cose meno necessarie a un prezzo più basso, tentando di risparmiare, sia le cose più costose, come oggetti di elettronica. Avendo un brand di abbigliamento sono a conoscenza di come funzionino i saldi e li so gestire, offro ai miei clienti i capi che preferiscono acquistare in questo tipo di stagioni».

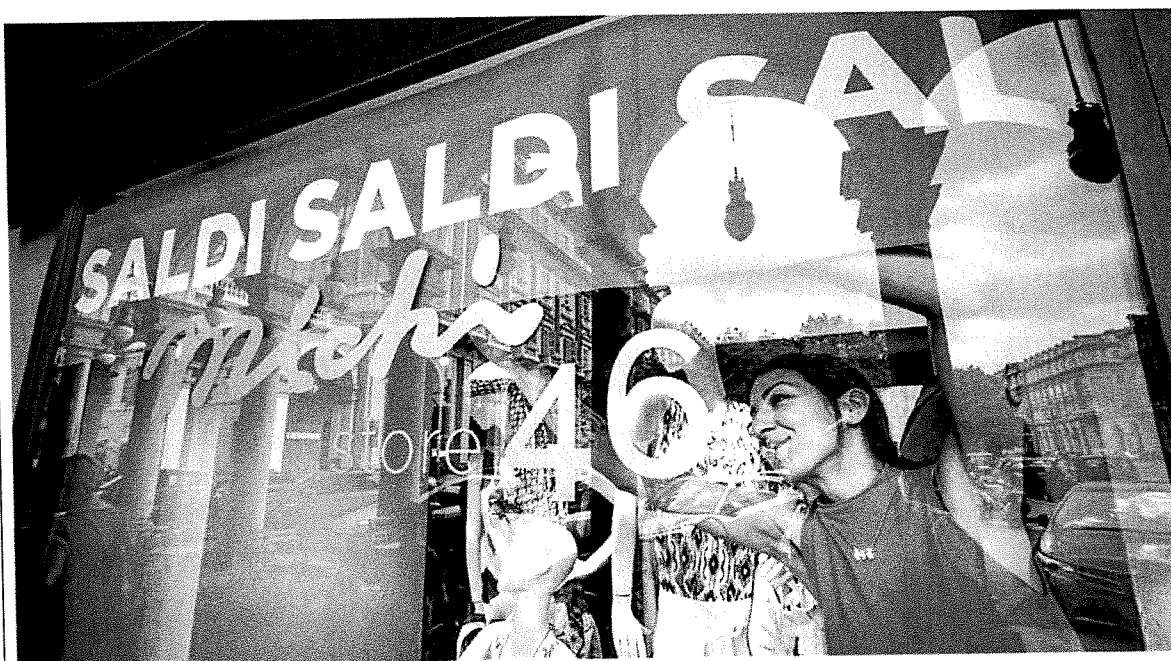


ECONOMIA E CITTÀ

# I saldi pronti a partire tra voglia di rilancio e la scure dell'inflazione

Da domani il via alle svendite, prevista una spesa media di 200 euro  
In città i commercianti sperano negli acquisti prima dei rincari d'autunno

di Mariachiara Giacosa e Massimiliano Sciullo • alle pagine 2 e 3



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



# L'incognita inflazione sulla partenza dei saldi Commercianti cauti “Serve un rilancio”

Da domani il via alle svendite, prevista una spesa media di 200 euro  
Negozi tra timori e fiducia: “Speriamo di recuperare quanto perso finora”

di **Mariachiara Giacosa**  
**Massimiliano Sciuillo**

Oggi scatta la Sicilia, ma da domani tutto il resto d'Italia si alzerà dai blocchi di partenza nella corsa ai saldi estivi. Compreso il Piemonte. Su scala nazionale si stima un giro d'affari superiore ai 3 miliardi di euro, mentre il budget per ogni famiglia italiana dovrebbe aggirarsi sui 200 euro.

Ma al di là dei numeri, sono le speranze ad affacciarsi dagli scaffali, tra prezzi ritoccati verso il basso e occasioni da portare a casa. E se fuori il clima è bollente, con le città nella morsa del caldo, tra i commercianti si respira un'aria gelida. L'effetto del caro bollette, i timori per la stangata d'autunno e la corsa dell'inflazione in questi mesi hanno tenuto molti torinesi lontani da negozi e gallerie commerciali, nonostante le vendite promozionali siano partite già da settimane e anche il caldo abbia anticipato l'acquisto di capi da piena stagione per cui in anni passati si aspettavano i ribassi. La speranza è che, attratti dagli sconti, ora tornino ad avvicinarsi. «L'abbigliamento sta scontando una delle peggiori stagioni di sempre - dice il presidente di Confesercenti Torino, Giancarlo Banchieri - credo sia tempo di capire se si tratta di una contingenza, per quanto prolungata, o se c'è qualcosa di più profondo, ad esempio le conseguenze della concorrenza delle vendite online che è sempre

più stringente». In questi mesi, sostiene Banchieri, «i commercianti hanno venduto poco, in centro come in periferia, o sui banchi dei mercati: hanno visto meno clienti ed è diminuito lo scontrino medio, dai saldi ci si aspetta di recuperare almeno una parte di ciò che non si è venduto durante la stagione».

«Nonostante tutto, quella dei saldi è un'abitudine che resiste, anche in un momento storico in cui l'economia non sta andando magnificamente, per il settore - dice Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Torino e provincia -. Ci sono cambiamenti di costume e non solo, ma questo periodo dell'anno serve sempre a ricordare ai consumatori che possono trovare sconti del 30, del 40 e in alcuni casi anche del 50 per cento. Siamo alla vigilia delle vacanze, dopo due anni costretti a stare chiusi in casa: è il momento in cui comprare qualcosa che negli ultimi due anni non abbiamo potuto prendere, né usare».

Ma resiste il realismo: «I saldi - spiega la presidente dei commercianti Ascom - non basteranno a recuperare quattro stagioni perse, anche perché i consumi non sono ripartiti come si sarebbe sperato, a causa dei rincari e delle incertezze. Le stesse aziende hanno ridotto gli acquisti e quindi i magazzini sono mediamente molto meno pieni. Ma il mondo dei negozi, in Piemonte, dà lavoro a oltre 40mila persone. Speriamo in numeri positivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

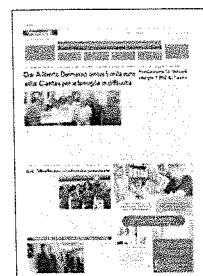
## Idea dell'Ascom: sabato gli esercenti potranno esporre la merce fuori dai loro negozi

# Si saldi chi può: le occasioni vanno incontro ai clienti

La Delegazione Ascom di Vercelli ha promosso, per la giornata di avvio dei saldi estivi di sabato 2 luglio, l'iniziativa "Si Saldi chi può", dando la possibilità agli esercenti della città di promuovere i propri prodotti davanti ai loro negozi; l'iniziativa seguirà anche nella giornata di domenica 3 luglio, ma solo all'interno delle attività. Numerose le attività che hanno aderito, pronte a proporre occasioni di qualità alla clientela.

«Abbiamo promosso questa iniziativa - spiega la presidente della Delegazione Ascom di Vercelli Rita Vellano - per dare la possibilità ai colleghi di dare risalto alla propria offerta nel modo a loro più congeniale, utilizzando anche lo spazio all'esterno dei negozi».

Aggiunge il presidente Ascom Angelo Santarella: «Le ultime edizioni, compresa quella invernale, dimostrano come l'impatto dei saldi abbia un rilievo nei primissimi giorni dall'avvio, per poi andare a scemare. L'iniziativa intende proporre con maggior forza ai clienti le eccellenze dei negozi cittadini».



IL CASO/2

## Saldi, ai commercianti servono gli affari d'estate

SERVIZIO - PAGINA 41

Al via domani con una giornata speciale nel capoluogo

# Saldi, la sfida del commercio nell'anno della grande paura

### L'EVENTO

RAFFAELLA LANZA  
VERCELLI

**S**aldi al via. La tanto attesa stagione delle vendite a prezzi ribassati è ormai alle porte: domani, 2 luglio, scatterà in tutto il Piemonte e anche a Vercelli. Sui cartellini di borse, abbigliamento, scarpe, accessori e tanto altro, comparirà riga rossa a ridurre sensibilmente il prezzo.

La delegazione Ascom di Vercelli per l'avvio dei saldi estivi ha organizzato l'iniziativa «Si Saldi chi può», dando la possibilità agli esercenti della città di promuovere i propri prodotti davanti ai negozi; evento che proseguirà anche nella giornata di domenica 3 luglio, ma solo all'interno degli esercizi commerciali. Numerose le attività aderenti,

### Un sabato con i capi esposti davanti ai negozi. L'evento prosegue domenica

pronte a proporre occasioni di qualità alla clientela. «Le ultime edizioni, compresa quella invernale, dimostrano come l'impatto dei saldi abbia

un rilievo nei primissimi giorni dall'avvio, per poi andare a scemare - dice il presidente Ascom Angelo Santarella -. L'iniziativa intende proporre con maggior forza ai clienti le eccellenze dei negozi cittadini». Aggiunge il direttore di Ascom Vercelli Andrea Barasolo: «Con questa iniziativa vogliamo evidenziare l'avvio dei saldi. C'è attesa da parte dei commercianti locali: un'attesa che si concentra soprattutto nella fase di avvio. L'invito alla clientela è quello di cogliere le eccellenze e le opportunità dei negozi cittadini». Saldi che fanno bene al commercio locale.

La presidente della delegazione Ascom, Rita Vellano: «Abbiamo promosso questa iniziativa per dare la possibilità ai colleghi di dare risalto alla propria offerta nel modo a loro più congeniale».

Prezzi ribassati, offerte accattivanti, i saldi si annunciano come una boccata d'ossigeno: «Il periodo non è semplice, dovuto alla ricaduta della guerra in Ucraina, all'aumento dei costi delle materie prime, della benzina e dell'energia. Il commercio sta un po' faticando - dice l'assessore Domenico Sabatino -. Speriamo che questa giornata, questi saldi, riescano a dare un po' di respiro ai commercianti. E

che i cittadini possano approfittare delle offerte proposte dai vari esercizi commerciali. Solitamente nei primi giorni si fanno gli affari maggiori». Anche perché la scelta risulta più ampia.

Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro, pari a 88 euro pro capite, per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro.

La parola saldi fa rima con offerte, ma dalle associazioni di categoria giunge puntuale il vademecum per il corretto acquisto degli articoli a prezzo scontato. La possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. Anche la prova dei capi è rimessa alla discrezionalità del negoziante. I pagamenti possono essere effettuati con bancomat e carte di credito, che non possono essere rifiutate dal negoziante. Obbligo dell'esercente è anche quello di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale dell'articolo in questione, mentre modifiche o adattamenti sartoriali sono solitamente a carico del cliente. —



## Notte bianca, ora si riparte

**OLEGGIO** (s.b.) Anche nel commercio oleggesse si torna ai tradizionali appuntamenti pre-Covid e così, con l'inizio dei saldi, sabato 2 luglio, le attività della città invitano tutti alla Notte Bianca. «La speranza è di tornare alle buone abitudini – così il referente Ascom della città Andrea Apicella – sia come evento, sia come affluenza». A partire dalle 17.30 il centro si veste a festa in occasione della Notte Bianca: tornano musica, attrazioni per grandi e piccini, offerte e promozioni pensate ad hoc per questa giornata particolare e proposte da parte delle attività che hanno aderito all'iniziativa. Non mancherà la musica dal vivo dislocata tra corso Matteotti, via Valle, via Dante, via del Moro e viale Mazzini; ci saranno attività di lettura, giochi per i bambini, un truccabimbi in piazza ed esibizioni di danza. Dalle 21 possibilità anche di salire sul campanile per osservare Oleggio dall'alto, «si tratta della prima riapertura dall'inizio della pandemia – sottolinea Apicella – e speriamo possa essere un modo per ridare normalità alla nostra città». Durante la giornata i negozi avranno la possibilità di esporre anche all'esterno dei propri negozi e bar e ristoranti avranno a disposizione dehor per accogliere il pubblico della manifestazione. «Speriamo che possa essere una giornata di ritrovata normalità».

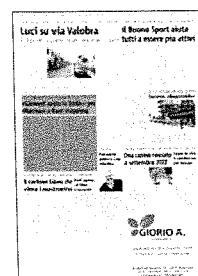
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



## Dal 23 giugno serie di appuntamenti in centro «Giovedì sotto le Stelle» per ritornare a fare shopping

CARMAGNOLA - Tornano "Giovedì sotto le Stelle" che tra il 23 giugno e il 4 agosto 2022 proporranno sette serate con negozi aperti e intrattenimenti rivolti a tutte le fasce di età. La manifestazione viene organizzata da Ascom Confcommercio Carmagnola in collaborazione con l'Assessorato alle Manifestazioni e commercio di Carmagnola, Pro Loco, Distretto Urbano del Commercio di Carmagnola e Distretto del Cibo del Chierese Carmagnolese. Quest'anno la frase ricorrente dell'iniziativa è "Guarda come mi diverto": un'esplosione di iniziative, senza tralasciare le precauzioni che permetteranno di muoversi in sicurezza e di godersi gli eventi in piena libertà. Protagonista la strada, anzi, le strade della città che diventeranno di volta in volta "vie della moda", "vie del gusto", "vie della musica" e "vie del ballo", con molti negozi aderenti all'iniziativa che rimarranno aperti e attività di ristorazione e somministrazione che proporranno ricche proposte, dagli aperitivi ai piatti tradizionali. Tutti i giovedì sarà allestita in piazza Martiri un'area giochi per bambini con pony, gonfiabili, tappeti elastici ed iniziative green per coniu-

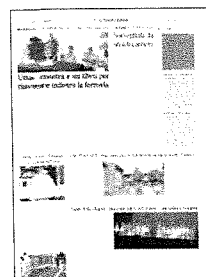
gare il divertimento alla sensibilità ambientale: piazza Verdi, la zona Gardezzana ed altre aree del centro ospiteranno diversi eventi con musica, balli per tutti ed esibizioni delle scuole di danza, artisti di strada e con numerosi locali e attività commerciali che ospiteranno e organizzeranno animazioni e dj set con un programma dettagliato che si potrà seguire sulla pagina Facebook @giovedisottolestelle. Prima tappa, il 23 giugno all'insegna della moda e dell'hair styling. Il centro storico diventa il palcoscenico di una sfilata di moda, un'occasione per scoprire le nuove tendenze preparandosi alla Notte dei Saldi di luglio. Un grande street fashion show, organizzato, diretto e presentato da Elia Tarantino, diviso in due parti e con protagonisti negozi di Carmagnola e stilisti emergenti. La prima parte avrà inizio alle 21 in piazza Garavella e la seconda alle 22,15 in via Valobra zona della chiesa di San Rocco. Sfilata con modelle, la presenza straordinaria di Miss Piemonte 2021 Masiel Tomalino, dj-set e street music con il cantante italo-brasiliano Frio che proporrà il suo stile pop contaminato dal funk brasiliano accompagnato da Dj Manusoggi.



## **Chivasso, la Notte dei saldi**

CHIVASSO – Torna un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati dello shopping: sabato 2 luglio, dalle 21 alle 24 nei negozi del centro, Ascom e Assessorato al Commercio propongono *"Saldi in musica a Chivasso"*; punti musicali in via Torino con i Kim Pop Music & Disco e i Blue Sky Gipsy Jazz, in via Borla con Andrex Music, in piazza della Repubblica con Radio Alfa, in via Teodoro II con i Not Only Swing e in vicolo del Portone con Sergio Flash

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3025



■ VIA AI SALDI Svendite partite sabato 2; Confcommercio spera in segnali positivi

## «Situazione complicata, regna l'incertezza»

**AOSTA** «È una situazione particolarmente difficile, speriamo che i saldi invogliano un po' i clienti». Invoca l'aiuto delle svendite estive, partite nella nostra regione il 2 luglio, il presidente di Confcommercio VdA, **Graziano Dominidiato**, per uscire dalla secca in cui è nuovamente precipitato il commercio a maggio e giugno. E dire che i segnali c'erano tutti per parlare di ripresa, ma i venti di guerra e i vertiginosi aumenti dei prezzi energetici hanno riportato le famiglie a rimpiangere i depositi.

### Le stime

Le stime a livello nazionale sembrano essere un pochino più ottimistiche. L'Ufficio Studi di Confcommercio, infatti, ritiene che ogni famiglia spenderà in media 202 euro per l'acquisto di capi scontati. Il dato parla quindi di circa 88 euro pro capite, per un valore stimato di 3,1 miliardi di euro e 15,4 milioni di famiglie coinvolte. Le previsioni del presidente di Federmoda Italia, **Giulio Felloni**, parlano di «lieve aumento di vendite, ma sicuramente bisogna lavorare sul tema della concorrenza sleale».

Meno positive, come detto, le previsioni per la nostra regione. «Al momento è difficile avere delle sensazio-

ni - spiega **Graziano Dominidiato** -. Sicuramente ci troviamo in una situazione complicata. Siamo usciti, per modo di dire, dalla pandemia e siamo precipitati nelle preoccupazioni legate al conflitto in Ucraina e di conseguenza i consumi sono stati nuovamente rallentati dall'incertezza».

A questo si sono aggiunti altri fattori. «Coloro che avevano pensato di rinnovare in determinati settori devono anche fare i conti con il caro energia e con l'aumento dei prezzi - evidenzia **Dominidiato** - ed ecco che appaiono tutti un po' frenati».

La speranza, però, c'è. «I saldi credo che saranno nell'ordine del 30-40% - conclude -. Speriamo che la gente sia invogliata a fare qualche acquisto e ci permetta di superare il periodo di stanchezza di maggio e giugno. A marzo e aprile tutto sembrava essere in qualche modo ripartito, ma il perdurare del conflitto e della crisi geopolitica hanno portato la gente ad "abbottonarsi". Basti pensare che sono nuovamente aumentati i depositi e questo è molto significativo dello stato d'animo».

### Il vademecum

Come ogni anno, Federconsumatori fornisce il vademecum per affrontare nel migliore dei modi i saldi di fine stagione.

Per prima cosa, bisogna controllare che il cartellino presenti sia il prezzo pieno che quello scontato, con tanto di percentuale di sconto.

Deve essere sempre garantito il pagamento tramite POS e si consiglia di diffidare delle offerte eccessivamente vantaggiose.

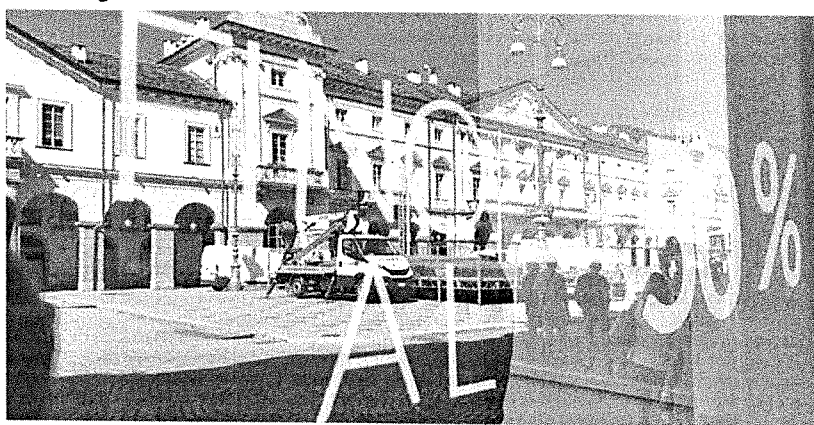
I punti vendita non sono tenuti a permettere la prova dei capi di abbigliamento prima dell'acquisto così come, in assenza di vizi o difetti, il cambio del prodotto è rimesso alla discrezionalità del commerciante.

Se da una parte il negoziante non è tenuto per legge a sostituire un prodotto integro, la situazione cambia radicalmente in caso di prodotto difettoso, dando un periodo di garanzia di due anni.

In alternativa alla sostituzione è possibile usufruire della riparazione o richiedere una riduzione del prezzo o ancora scegliere la risoluzione del contratto.

Qualora il venditore rifiuti di ottemperare ai propri doveri o venga richiesto il pagamento delle riparazioni, il consumatore potrà chiedere assistenza a Federconsumatori.

**Alessandro Bianchet**



Partiti i saldi anche ad Aosta; a sinistra Graziano Dominidiato

